

Al Presidente del Consiglio Regionale della Puglia

Dott.ssa L. Capone

presidente@pec.consiglio.puglia.it

Oggetto: Petizione per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico nella Regione Puglia

La petizione consiste nel diritto, riconosciuto ai sensi dell'art. 16 della L. R. 12 maggio 2004 n. 7 (Statuto della Regione Puglia) a tutti i cittadini, agli Enti Locali, alle associazioni e organizzazioni sociali ed agli enti autonomi funzionali, di sollecitare l'intervento della Regione Puglia su questioni di interesse collettivo.

La Regione, nel perseguire gli obiettivi della tutela dei valori ambientali finalizzati allo sviluppo sostenibile della comunità regionale, promuove la riduzione dell'inquinamento luminoso e dei consumi energetici da esso derivanti, al fine di conservare e proteggere l'ambiente naturale, inteso anche come territorio, sia all'interno che all'esterno delle aree naturali protette.

Si considera inquinamento luminoso ogni alterazione dei livelli di illuminazione naturale e, in particolare, ogni forma di irradiazione di luce artificiale che si disperda al di fuori delle aree a cui essa è funzionalmente dedicata, in particolar modo se orientata al di sopra della linea dell'orizzonte.

La Regione Puglia, con L. R. 15/2005

<http://portale2015.consiglio.puglia.it/documentazione/leges/modulo.aspx?id=11505> e R. R. 13/2006

<http://portale2015.consiglio.puglia.it/documentazione/leges/modulo.aspx?id=11603>, ha stabilito "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico".

Tra i compiti della Regione Puglia rientrano:

- L'aggiornamento, anche su richiesta degli Osservatori astronomici, della lista degli Osservatori professionali e non professionali e delle aree tutelate, individuandone le relative zone di protezione (art. 2 comma 3 L.R. 15/2005)
- La promozione, con il concorso delle associazioni rappresentative degli interessi per il contenimento dell'inquinamento luminoso, delle categorie e degli enti/organismi a diverso titolo interessati dalla problematica, di corsi di formazione e aggiornamento tecnico e professionale per tecnici con competenze nell'ambito dell'illuminazione (art. 2 comma 4 L.R. 15/2005)
- Incentivazione della formazione di figure professionali in tema di illuminazione (art. 2 comma 4 L.R. 15/2005)
- Favorire la divulgazione e la didattica scolastica con programmi e iniziative di sensibilizzazione e corsi di studio dedicati (art. 2 comma 4 L.R. 15/2005)
- Funzioni di vigilanza sulle Province e i Comuni circa l'ottemperanza alle disposizioni di cui alla legge e, se necessario, predisposizione degli opportuni provvedimenti. (art. 2 comma 5 L.R. 15/2005)

L'art. 7 della L.R. 15/2005, rubricato **Poteri sostitutivi e norme di salvaguardia**, prevede quanto segue:

1. Qualora si registrino ritardi e/o il mancato rispetto dei criteri di applicazione della presente legge da parte di Comuni e Province, la Giunta regionale, su segnalazione del Settore competente, provvede, anche con la nomina di un Commissario ad acta, a promuovere tutte le azioni atte a rimuovere le difficoltà incontrate dagli enti inadempienti e a favorire la concertazione, l'applicazione del principio di sussidiarietà e la co-pianificazione.

2. La Regione Puglia si riserva, ai fini del coordinamento per la tutela e la valorizzazione del territorio regionale, di redigere e appianare una cartografia in scala adeguata e un elenco di zone di particolare interesse paesistico, di monumenti di interesse storico artistico, di bellezze naturali e di criticità ambientali

da trattare con particolare cura in quanto definiti obiettivi strategici per lo sviluppo regionale medesimo o ricettori particolarmente sensibili. Si riserva altresì, di provvedere sanzioni amministrative di cui all'articolo 9, per violazioni e difformità nell'ambito dei criteri di applicazione della presente legge.

Il R. R. 13/2006 assegna, altresì, alla Regione Puglia il compito di:

- Redigere e pubblicare il piano di recupero regionale e definire il piano di azione di settore da inserire nel piano regionale per lo sviluppo sostenibile. In questo piano saranno graduati gli interventi secondo l'ordine dato dalle province di cui al successivo punto 2d). La pubblicazione dovrà avvenire nel sito web di appartenenza (art. 3 lett. h) R. R. 13/2006)
- Redigere e pubblicare nella relazione annuale inerente l'indagine sulla customer satisfaction dell'azione regionale anche il rapporto annuale sull'andamento dell'inquinamento luminoso, sul conseguente risparmio energetico, e sugli effetti che l'applicazione della legge ha avuto sulle azioni condotte per l'applicazione della legge; La pubblicazione dovrà avvenire nel sito web di appartenenza. (art. 3 lett. i) R. R. 13/2006);

Per i motivi esposti in premessa, con la presente il sottoscritto Mastronuzzi Giuseppe, nato a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] e residente in [REDACTED] ([REDACTED]) alla Via [REDACTED] richiede alla S.V.:

- L'aggiornamento della lista degli Osservatori professionali e non professionali e delle aree tutelate, individuandone le relative zone di protezione (art. 2 comma 3 L.R. 15/2005)
- La promozione di corsi di formazione e aggiornamento tecnico e professionale per tecnici con competenze nell'ambito dell'illuminazione (art. 2 comma 4 L.R. 15/2005)
- L'istituzione di programmi volti a favorire la divulgazione e la didattica scolastica ed iniziative di sensibilizzazione e corsi di studio dedicati (art. 2 comma 4 L.R. 15/2005)
- Funzioni di vigilanza sulle Province e i Comuni circa l'ottemperanza alle disposizioni di cui alla legge e, se necessario, predisposizione degli opportuni provvedimenti. (art. 2 comma 5 L.R. 15/2005)
- La nomina di Commissari ad acta nei confronti dei Comuni e delle Province inadempienti rispetto alle disposizioni della L. R. 15/2005 e del R. R. 13/2006
- L'aggiornamento della cartografia in scala adeguata e dell'elenco di zone di particolare interesse paesistico, di monumenti di interesse storico artistico, di bellezze naturali e di criticità ambientali da trattare con particolare cura in quanto definiti obiettivi strategici per lo sviluppo regionale medesimo o ricettori particolarmente sensibili.
- Di pubblicare il piano di recupero regionale con annesso piano di azione di settore da inserire nel piano regionale per lo sviluppo sostenibile.
- Di pubblicare la relazione annuale inerente l'indagine sulla customer satisfaction dell'azione regionale ed il rapporto annuale sull'andamento dell'inquinamento luminoso, sul conseguente risparmio energetico, e sugli effetti che l'applicazione della legge ha avuto sulle azioni condotte per l'applicazione della legge.

Distinti Saluti

Giuseppe Mastronuzzi

Pulsano (TA), lì 07/12/2020